AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA DI NEFROLOGIA, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE PER LA S.C. NEFROLOGIA.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEFROLOGIA

La Struttura Complessa di Nefrologia dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano è parte del Dipartimento Medico Polispecialistico dell'Azienda Ospedaliera e si inserisce come elemento di punta in una realtà ospedaliera ad alta complessiva assistenziale che copre tutte le patologie, sia in fase acuta che cronica.

Opera in integrazione multidisciplinare con le altre strutture e servizi specialistici presenti all'interno dell'Ente Ospedaliero.

La Nefrologia di Niguarda ha come finalità:

- la diagnosi ed il trattamento di tutte le malattie renali, acute e croniche, primitive e secondarie a patologie sistemiche; delle alterazioni del bilancio elettrolitico e minerale; della nefrolitiasi; delle tubulopatie congenite e acquisite, e delle patologie rare di interesse nefrologico,
- di fornire terapia sostitutiva d'organo a pazienti con insufficienza renale acuta degenti nelle diverse strutture dell'Ospedale e a pazienti ambulatoriali con insufficienza renale cronica mediante emodialisi (ospedaliera, in centro decentrato ad assistenza limitata, o a domicilio) e dialisi peritoneale,
- di avviare a trapianto di rene, rene-pancreas, pancreas isolato o isole pancreatiche i pazienti con indicazione alle varie procedure, di gestirne l'iscrizione e la permanenza in lista d'attesa, e di garantirne il follow-up terapeutico-gestionale fin dall'immediato post- trapianto.

La Nefrologia di Niguarda è parte integrante del Dipartimento Funzionale dei Trapianti, previsto dal POAS del 2017 per coordinare procedure e professionalità coinvolte nelle varie competenze e attività di trapianto di organi solidi.

La Nefrologia di Niguarda è Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e la cura delle malattie rare di interesse nefrologico.

Aree di particolare eccellenza:

- diagnosi e terapia delle glomerulonefriti, delle vasculiti e delle malattie renali su base immunologica,
- diagnosi e terapia delle tubulopatie renali (centro di riferimento nazionale),
- emodialisi domiciliare breve quotidiana,
- · chirurgia degli accessi vascolari di base e di livello avanzato,
- trapianto renale e combinato di rene-pancreas, in particolare i sottoprogrammi: trapianto renale da donatore vivente, trapianto renale in incompatibilità di gruppo ABO, trapianto renale in incompatibilità HLA, trapianto di isole pancreatiche.

Tecniche diagnostico-terapeutiche e tecnologia specifiche:

- agobiopsia renale ecoguidata su reni nativi e trapiantati,
- diagnostica dinamica di funzionalità tubulare (tests dinamici di acidificazione e concentrazione delle urine, del riassorbimento tubulare di sodio/cloro, soglia renale del bicarbonato, ecc.),
- ecodoppler delle arterie renali e delle arterie/vene del braccio e delle fistole artero-venose per dialisi,
- emodialisi, emodiafiltrazione, AFB con apparecchiature tradizionali di ultima generazione; emodialisi breve con tecnologia NxStage; dialisi peritoneale manuale ed automatizzata,

RISORSE GESTITE ED ARTICOLAZIONI DELLA STRUTTURA COMPLESSA

- Personale in organico: medici specialisti n. 16, infermieri professionali n. 87 (comprese 2 coordinatrici), personale di supporto n. 16
- Articolazioni della struttura complessa:
- Degenza Nefrologica e Nefrologia dei Trapianti

L'attività di degenza è articolata funzionalmente in 2 settori:

All Mun h

- settore ad alta intensità di cura dedicato alla preparazione pre-chirurgica ed al follow-up post-chirurgico dei pazienti con trapianto di rene, rene-pancreas, pancreas isolato ed isole pancreatiche. E' configurato come Struttura Semplice di 6 posti letto in stanze a 2 postazioni, tutte dotate di postazione dialitica;
- 2) settore dedicato alla degenza nefrologica ordinaria, che comprende 18 posti letto (di cui 2 ad alta intensità assistenziale) in stanze a 2 postazioni. Include una piccola struttura dialitica con 3 postazioni tecniche ed impianto di produzione di acqua bi-osmotizzata.

Volumi di attività 2016

Ricoveri in Degenza Nefrologia:

Ricoveri in Degenza Trapianti

Ricoveri in Degenza Trapianti

Trapianti eseguiti

di cui da donatore vivente

Tx rene-pancreas

Tx di isole pancreatiche

n. 397 pazienti
n. 110 pazienti
n. 82
n. 23
n. 4
n. 3

- Ambulatorio, Day-Hospital e Macroattività Ambulatoriale Complessa (MAC)

L'area include prestazioni di visite ambulatoriali a pazienti esterni secondo patologia (ambulatorio generale, delle nefropatie glomerulari, delle tubulopatie e patologie rare, della calcolosi renale, della pre-dialisi, dell'ecodoppler-grafia renale, dei trapianti), e finalizzate sia all'inquadramento diagnostico e terapeutico di base che al follow-up dei pazienti presi in carico. E' annessa all'area l'attività di DH e MAC per la diagnostica complessa, le terapie monitorizzate infusive, le manovre invasive (inserimento di CVC eco-guidato) e la chirurgia degli accessi vascolari finalizzati alla dialisi. E' inserita nella struttura l'attività di valutazione di idoneità a trapianto ed l'iscrizione nella lista d'attesa dei candidati, e l'intera procedura di valutazione e preparazione a trapianto da donatore vivente.

Volumi di attività 2016 (accessi)

n. 1.441
n. 1.739
n. 2771
n. 2797
n. 107
n. 31
n. 61
n. 81

- Struttura Dialisi Ospedaliera per esterni

Questa struttura, configurata come Struttura Semplice, fornisce terapia sostitutiva a pazienti affetti da insufficienza renale terminale in regime ambulatoriale. E' dotata di 39 postazioni tecniche per trattamenti di bicarbonato-dialisi, emodiafiltrazione, acetate-free biofiltration; gestisce pazienti a domicilio in trattamento emodialitico (con dialisi breve quotidiana basata su tecnologia NxStage) o con dialisi peritoneale (sia CAPD che APD notturna). Afferisce alla struttura un CAL (centro ad assistenza limitata) esterno con 6 postazioni dialitiche. La struttura gestisce con personale proprio anche le dialisi a pazienti con insufficienza renale acuta degenti nelle terapie intensive o aree di alta intensità assistenziale

Volumi di attività 2016 (trattamenti)

Trattamenti dialitici ad esterni	n. 25.379
Trattamenti dialitici ad interni	n. 2.147
Trattamenti emodialitici domiciliari	n. 1.588
Dialisi peritoneali a domicilio (giornate)	n. 8.079
Dialisi peritoneali ad interni (giornate)	n. 288

Attività di consulenza nefrologica

Tutti gli specialisti della S.C. Nefrologia svolgono attività continuativa di consulenza presso il Pronto Soccorso e presso tutte le strutture di degenza e DH dell'ospedale.

Volumi di attività 2016

Totale prestazioni

n. 1132

pique & M

Clinical Trial Unit

Nella S. C. di Nefrologia dell'Ospedale Niguarda si svolge attività di conduzione di studi clinici (dalla fase 2 alla fase 4), su approvazione del comitato etico locale e secondo GCP, sia sponsorizzati che spontanei. Dispone di una figura di biologo autofinanziato con mansioni di Study Coordinator, mentre i medici della struttura rivestono ruolo di *principal investigators o co-investigators*.

<u>Volumi di attività 2016</u>	
Studi clinici attivi:	n. 9
Campo di interesse	
Trapianto renale	n. 4
Nuove terapie di nefropatie	n. 1
Terapia dell'anemia associata a IR	n. 3
Registri di patologie rare	n. 1

PROFILO SOGGETTIVO:

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi della Struttura Complessa individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Nefrologia dedicata alla diagnosi, cura e follow-up di pazienti con ogni tipologia di patologia nefrologica, da sottoporre o sottoposti a trapianto, o dializzati.
- Documentata pluriennale esperienza professionale clinica maturata in Strutture Complesse di Nefrologia, dotata di posti letto di degenza per lo svolgimento di attività di ricovero, sia in elezione che in regime di urgenza-emergenza, dotata di un Servizio di Dialisi a garanzia di una continuità terapeutica ambulatoriale ed intra-ospedaliera e con una forte connotazione all'attività trapiantologica. Esperienza pertanto che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura nefrologica articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, quale quella descritta nel profilo oggettivo sopra delineato.

In particolare, i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Competenze ed esperienze professionali e tecnico-scientifiche, generali nella disciplina e specifiche quali: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie nefrologiche (glomerulari primitive e secondarie, vascolari, tubulo-interstiziali, genetiche malformative o disfunzionali, ecc.); profonda conoscenza dei principi di immunologia e di immunosoppressione alla base della trapiantologia, solida formazione internistica per saper gestire le complicanze dell'immunosoppressione, esperienza acquisita sul campo dell'organizzazione del sistema trapianti e della gestione del paziente nelle varie fasi del processo di trapianto; profonda conoscenza dei principi teorico-pratici della dialisi (sia emodialisi che dialisi peritoneale), delle metodiche in uso clinico, della tecnologia necessaria e delle sue sue evoluzioni; il tutto sostenuto da una capacità di continuo aggiornamento in riferimento alle più recenti acquisizioni della ricerca clinica, biologica, farmacologica e tecnologica internazionali.
- Documentata esperienza di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale con dimestichezza delle soluzioni organizzative atte a favorirlo.
- <u>Competenze ed esperienze manageriali</u>, documentata da attestato di partecipazione a specifico corso di formazione manageriale, con particolare attenzione all'organizzazione, ai processi delle attività e alle periodiche verifiche delle prestazioni ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili.
- Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa comprendente un elevato numero di risorse umane, quali: capacità di organizzazione delle attività con un bilanciamento equilibrato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, capacità di motivare le persone a compiti individuali e di équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare. Tali attitudini devono essere supportate dalla documentazione relativa alle esperienze professionali curriculari.
- Documentata attività di formazione continua del personale medico e non.
- Esperienza nel campo dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e per la gestione del rischio clinico.
- Competenze ed esperienza nella gestione e nel coordinamento di studi e sperimentazioni cliniche secondo la norme della Good Clinical Practice.

Agar Ja,